



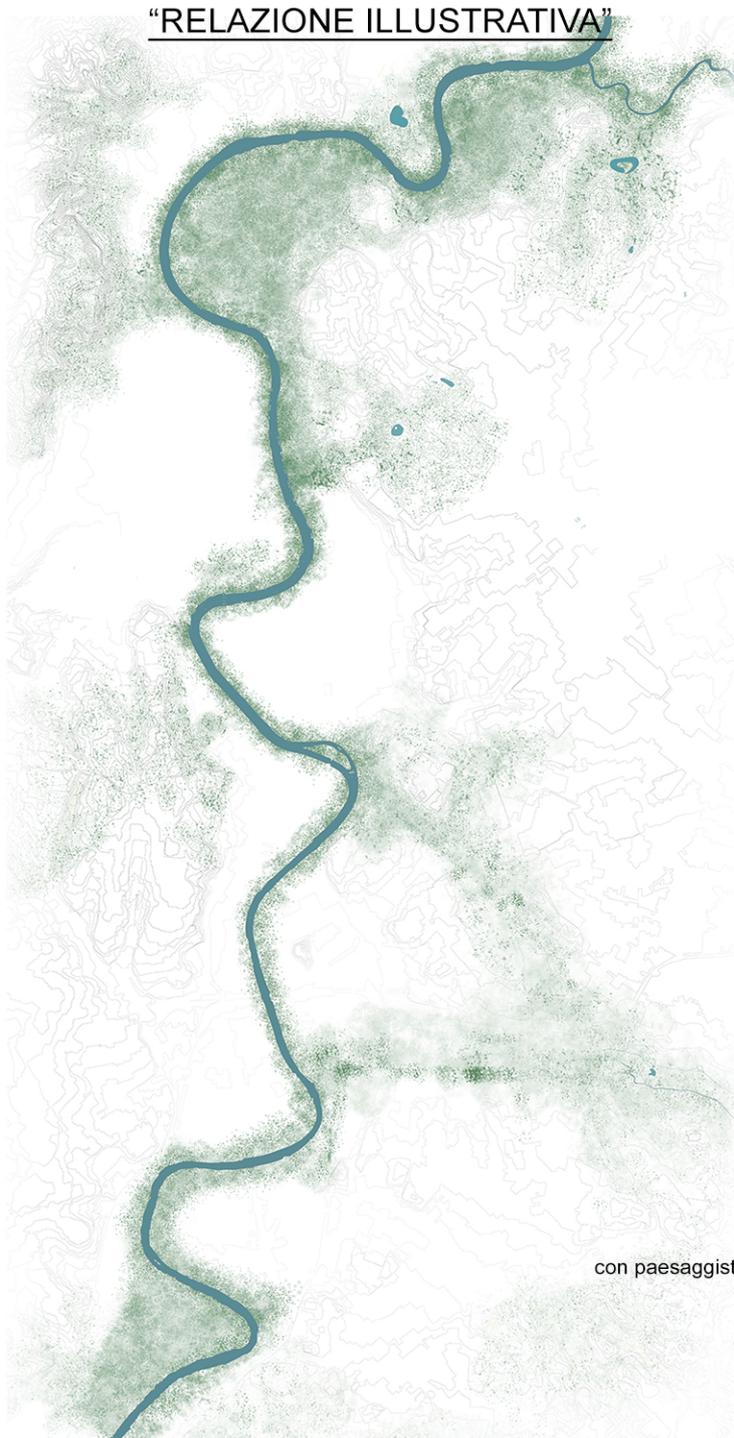
ROMA CAPITALE

Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica  
Direzione Trasformazione Urbana

RIGENERAZIONE TEVERE URBANO - INFRASTRUTTURA D'ACQUA NATURA E CULTURA  
Masterplan/Progetto Pubblico Unitario dell'intervento di rigenerazione del tratto di Tevere urbano –  
CUP J86J22000200004- CIG: 9406993034.

# PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA GIARDINO D'ACQUA DEPURATIVO E SISTEMAZIONE DEL LUNGOTEVERE DEL GASOMETRO

"RELAZIONE ILLUSTRATIVA"



**PROGETTO:**

arch. Maria Cristina Tullio  
con paesaggisti Elisa Monteduro e Mattia Proietti Tocca

**Consulenti:**

arch. prof. Gianni Celestini  
dott. agronomo Simone Amantia Scuderi  
arch. Sandro Polci

**Collaboratori:**

dott. paesaggista Chiara Zanlorenzi  
Marta Murru

**Fotoinserimenti:**

paesaggista Simone Antonelli



## **AREA DELLA CONFLUENZA E VALLE DELL'ALMONE GIARDINO D'ACQUA DEPURATIVO**

### **STATO DI FATTO**

Il sito d'interesse è la Valle del fiume Almona (terzo fiume di Roma) e fiume "sacro" per i romani, che scorre in riva sinistra, a sud delle mura aureliane, e che viene intubato a circa 2 km dal Tevere, nel quale confluisce sotto forma di troppo pieno.

Il corso dell'Almona è cambiato nel tempo, tuttavia ha subito una mutazione irreversibile dai primi decenni del '900, inizialmente con la costruzione del Gasometro e dei Mercati generali, che causarono le prime deviazioni significative dell'alveo. Dagli anni '40, a seguito della sempre crescente urbanizzazione e del progressivo inquinamento delle acque, si decise di intubarlo e di deviarlo verso il collettore di Roma sud (con un troppo pieno che sbocca sul Tevere in caso di piena).

Oggi la Valle del fiume è caratterizzata da:

- perdita d'identità data dall'assenza totale del fiume nell'area urbana, facendo sì che il corridoio ambientale dell'Almona si interrompa con la fine del parco dell'Appia Antica all'altezza della via C. Colombo;
- tracce del precedente passaggio del fiume ancora visibili negli acquitrini degli Ex Mercati e nel tracciato stradale che rende difficili eventuali miglioramenti della viabilità;
- non è presente un collegamento fisico tra la via Ostiense e il Tevere, poiché l'edificato fa da barriera e non permette il passaggio diretto al fiume.

Se la costruzione del Gasometro è stata causa di deviazione del corso dell'Almona, questa affascinante struttura di archeologia industriale presenta una serie di grandi vasche in cemento, oggi dismesse, che rivestono un certo interesse per il possibile recupero e depurazione delle sue acque (anche si trattasse soltanto di una parte).

### **ELEMENTI D'INTERESSE**

Complesso di archeologia industriale: ex Mercati generali ed ex Gasometro, Museo centrale Montemartini, interventi di Street art.

Ponte ferroviario novecentesco di San Paolo, Ponte dell'industria o di ferro dell'Ottocento, ponte della Scienza del XXI secolo.

### **INTERVENTO**

La proposta di progetto a livello di Masterplan propone:

- la creazione di un parco nell'area esterna degli Ex Mercati Generali, attraverso la fitodepurazione dell'area acquitrinosa esistente, per migliorare un primo passaggio delle acque del fiume Almona che qui scorreva e di cui resta il sedime alluvionale;
- l'utilizzo delle vasche dell'Ex Gasometro permetterebbe di fitodepurare l'"acqua prima" della sua immissione nel fiume, deviando parte del tratto dell'Almona intubato. Tale sistema di vasche con vegetazione ripariale, nel contempo, permetterebbe di creare un Giardino d'acqua dimostrativo delle capacità depurative della flora igrofila e tale luogo potrebbe diventare uno spazio per visite didattiche, quale sorta di giardino botanico. Il sistema, custodito e gestito da un'apposita struttura, potrebbe essere arricchito da una manufatto vetrato, con una grande pergola di accoglienza, per svolgervi attività di documentazione e ricerca con spazi per conferenze, incontri di associazioni e attività varie ("casa dell'acqua e/o del Tevere).
- si propone anche la sistemazione del tratto di lungo Tevere per collegarlo agli spazi di archeologia industriale presenti, con operazioni di de-pavimentazione e/o nuove pavimentazioni drenanti;
- la sistemazione dell'area golenale con punti di sosta, per passeggiare e svolgervi attività sportive;
- la sistemazione di una piazzetta di affaccio e di connessione fra le presenze edilizie di interesse;
- il collegamento pedonale e ciclabile a nord verso Testaccio e a sud verso San Paolo, Tiberis e Valco San Polo.

Gli obiettivi generali della riqualificazione urbana sono:

- il miglioramento qualitativo delle acque del Fiume Almona, attraverso la fitodepurazione rimettendolo in connessione con i luoghi della sua valle alluvionale originaria;
- ricostituire la continuità spaziale e fruitiva lungo il fiume;

- La mitigazione delle isole di calore, attraverso la de-pavimentazione delle superfici impermeabili e l'uso della vegetazione;
- L'incremento degli spazi di aggregazione, attrezzando nuove aree ricreative e riavvicinando i cittadini al fiume.